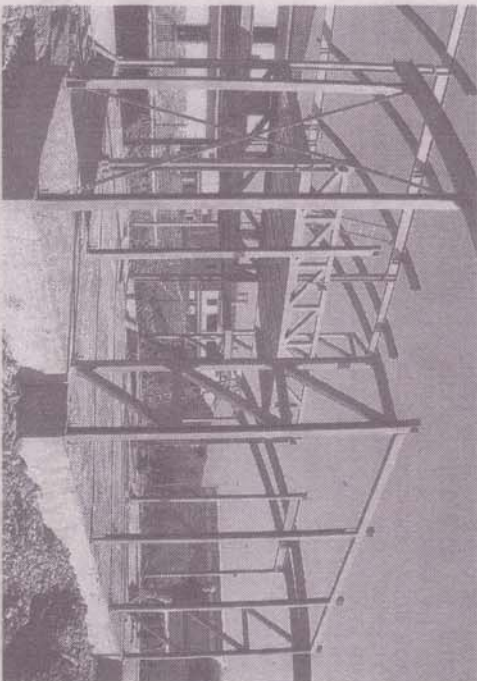


GAZZETTA DI MANTOVA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1664

Direzione, redazione: via F.lli Bardiera 32, 46100 Mantova, tel. 0376/3031, fax 0376/303.263 - Abbonamenti: corso Umberto I 28, tel. 0376/303.245
Amministrazione: tel. 0376/303.241 - Diffusione: tel. 0376/303.244 - Spedizione in abbonamento postale -45% - Art. 2 comma 20/B legge 662/96 filiale di Mantova
Per i lettori di Mantova e provincia: a richiesta con Paperink € 8,90 - I Misteri € 7,90

INTERNET: www.gazzettadimantova.it



Il progetto nasce nel 2004 quando Ermanno Canellini, che con il fratello Giuseppe gestisce l'azienda di produzione e vendita bici, decide di costruire una nuova casa per la famiglia. «La nostra azienda ci porta a contatto con clienti all'estero e in un'ottica ecologica — spiega il fratello Giuseppe — Grazie ad un amico abbiamo perciò cominciato a verificare se si poteva costruire una casa veramente rispettosa dell'ambiente. Plan piano ci siamo lasciati prendere

la mano e abbiamo scoperto che la nostra scelta ci portava ad una sfida vera e propria: una casa con consumi estremamente bassi, con costi del 15, 20% superiori, ma che in un decennio si ripagava. Non solo: che avrebbe mantenuto il proprio valore anche in futuro, mentre le case tradizionali lo perdono».

La scelta è caduta su una «casa passiva» che, grazie a particolari accorgimenti, riesce a scaldare e raffrescare gli ambienti interni utilizzando solamente il sole e l'isolamento termico. «In pratica — spiega il progettista Massimo Smerieri — bastano 4 kw, l'equivalente di due fuochi di una stufa a gas per i bisogni termici dell'intera casa di 200 metri quadrati». Chiave di volta dell'intero progetto è lo straordinario isolamento di pareti, pavimento e serramenti. Questo è ottenuto utilizzando pareti create da due sottili rivestimenti (tipo cartongesso) riempite internamente da

30 centimetri di materiale naturale isolante, una cellulosa in polvere che rapprendendosi garantisce un isolamento sette volte superiore ai laterizi. I muri, in sostanza, sono a secco non essendoci cemento o acqua.

La solidità è data da una struttura in acciaio che rimane a bagno nel rivestimento di cellulosa. Il pavimento è rialzato dal terreno attraverso delle coppe (igloo) mentre il soffitto è riparatolo da 30 cm di isolante e quindi ventilato.

Per i serramenti si è usato il triplo vetro.

Il calore è dato dai pannelli solari che forniscono anche acqua calda, accoppiato ad un sistema di riscaldamento geotermico dell'acqua che viene inviata in profondità riscaldandosi naturalmente. Il raffrescamento e tutta la ventilazione estiva ed invernale è data da un sofisticato sistema di ventilazione.

Non si crea condensa poiché le pareti interne sono alla stessa temperatura dell'aria.

CAMPITELLO

Ecco la casa super ecologica Si riscalda con un euro e mezzo al metro quadro

di Francesco Romani

La struttura in acciaio che regge le pareti in cellulosa

MARCARIA (Campitello). Niente caldaia ed allacciamento al gas, ma sole, terra e aria come uniche e gratuite fonti di calore e di raffrescamento. E' questo la «filosofia» della Casa Canellini che sarà inaugurata oggi pomeriggio alle 18 a Campitello. Un progetto innovativo che consentirà uno straordinario

risparmio energetico: per avere in comfort domestico d'estate come d'inverno basterà un euro e mezzo al metro quadro. Il progetto è stato curato da Opera global service di Verona e sarà presentato dal sindaco Carlo Orlandini con Francesco Dugoni dell'Agenzia Agire.

Per i serramenti si è usato il triplo vetro.

Il calore è dato dai pannelli solari che forniscono anche acqua calda, accoppiato ad un sistema di riscaldamento geotermico dell'acqua che viene inviata in profondità riscaldandosi naturalmente. Il raffrescamento e tutta la ventilazione estiva ed invernale è data da un sofisticato sistema di ventilazione.

Non si crea condensa poiché le pareti interne sono alla stessa temperatura dell'aria.